

A M. ANTONIO, SVO FRATELLO.

L'AMICO, del quale ui scrissi a' di passati, tra per li prieghi di huomini di auttorità, e per le secrete offerte di danari, contra la sua promessa mi è mancato. inuero questa scienza, di conoscer le occulte nature de gli huomini lungo studio richiede; ne si può saperla senza molta esperienza. a me pare d'intenderla ogni dì meno: e costui me n'ha chiarito: il quale con la falsa apparenza dell'habito suo esteriore mi hauena indotto a credere, ch'egli non douesse mai dare albergo nell'animo suo a due così brutte fiere, come sono l'ambitione, e l'auaritia. ma il mondo è troppo attristito, & iui piu, o ue men douerebbe. onde non mi marauiglio, se piouono dal cielo tante graui sciagure sopra di noi. le quali come che siano molte; non è però questa, che prouiamo, la millesima parte di quelle, che doueremmo sentire, se alla prauità delle nostre colpe conforme pena seguisse. Basta che intorno alla casa, per l'inaspettato accidente, ad ogni modo bisognerà far nuoui pensieri: e l'hauerla io reputo che sia non solamente utile, ma necessario per li rispetti, i quali, essendo uoi prudente, so che considerate. Del partito di Bologna, uoi ui rimettete al consiglio mio, se si debba accettarlo, o no, secondo la
prima

prima conditione ,senz'hauere a gli ultimi capitoli riguardo : & io mi rimetto alla uolontà uostra : dalla quale in questo caso uoglio che la mia dependa . che , quanto a me , dello stato presente haurei cagione di contentarmi . ma miro alla saluezza uostra : e ueggoui a periglio , doue io non ui sostenga , di cadere . habbate forte animo in cotesta iniqua , e troppo di uoi indegna auuersità ; poi che io , il quale uoi mostrate di amar sopra tutte le cose di questo mondo , propongo di uoler essere a parte della uostra fortuna , qualunque ella sia per esser giamai , parendomi , che il uostro ualore , da cotanta bontà accompagnato , meriti l'aiuto di chi non ui conosce , non che il mio , che , per esserui strettamente congiunto , ogni ufficio , & ogni amore ui debbo . Salutate il mio signor Paleotto , quanto piu affettuosamente potete , a nome mio : al quale , pur mi farà il cielo tanta gratia , ch'io mostrerò un giorno , in quanto pregio io tenga questi suoi tanti e tanto cortesi effetti di benignissimo animo , operati in me senza alcun mio merito , saluo che di amore , e di offeruanza uerso la sua persona . che ueramente in questa parte , niuno è , che mi uinca , o sia per uincermi giamai . State sano . Di Venetia , a' xxv. di Gennaio , 1555 .

ALL' AR-